

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

2 aprile 2017 - Edizione n° 396



**«Io sono la risurrezione
e la vita; chi crede in me,
anche se muore, vivrà»**

(dal Vangelo Gv 11,25-26)

2 aprile 2017

Quinta domenica del tempo di Quaresima



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Vivere da vivi. La sfida, alla fine della fiera, è fra la morte e la vita. Fra vivere da vivi o da morti. Fra il permettere che la vita contagi e si allarghi fino a superare ogni morte o, viceversa, permettere alla morte di contagiare ogni aspetto della vita. Il deserto, il Tabor, la sete, la cecità... tutto ci porta all'essenziale, alla scelta. Scegliere o meno di vivere. Non vivacchiare, come siamo abituati a fare. Un po' travolti dalle cose, dalle emozioni, dai limiti, dai giudizi, dai

sensi di colpa. Come la samaritana, appunto. O il cieco nato. Ma prendere in mano la vita, lasciare che dilaghi, scoprire che l'anima, che spero ci abbia raggiunti in questo ultimo mese, ci permetta di vedere le cose in maniera diversa. Tipo che la morte di un amico, del migliore amico, è l'occasione finale, per Gesù, di mostrare l'amore che ha per Lazzaro. E per le sue sorelle. E per noi. E che questo amore lo spingerà a fare ciò che nessuno aveva anche solo immaginato si potesse fare: donare la vita per qualcun altro. La vita di Lazzaro segna la morte di Gesù. **Il tuo amico.** Gesù si è rifugiato ad Efraim. Tira una bruttissima aria, per lui, a Gerusalemme. Giovanni struttura il suo vangelo come un gigantesco, infinito promesso all'opera di Gesù e Gesù, lo sa, è già stato condannato a morte in contumacia. Lazzaro, il suo amico Lazzaro, sta male, tanto. Gesù sa che andare a Betania, a quel punto, equivale ad un vero suicidio. Aspetta qualche giorno e parte. Tutto a Betania, la casa del povero, odora di morte. La fine prematura di una persona giovane e stimata, ancora oggi, ci getta nel panico totale. Nonostante la fede, nonostante tutto. È Marta ad uscire per prima. È lei che agisce in casa, lo sappiamo bene. Le sue parole sono un rimprovero sgoamento. Se tu fossi stato qui. No Marta, non è vero. Se anche Gesù fosse stato presente non avrebbe impedito a Lazzaro di morire. Anche se Gesù è presente nella nostra vita, anche se siamo suoi amici, se egli ci è amico, non possiamo evitare la morte e il dolore e le prove che egli per primo non ha rifiutato. È normale, istintivo pensare che Gesù ci protegga, ci salvi. E lo fa, ma mai come pensavamo. Mai come vorremmo. Gesù invita Marta, e noi, a credere. A credere in una risurrezione e in una vita che avvolgono e riempiono questa nostra vita biologica, terrena, che le danno misura e senso, orizzonte e gioia. Si fida, Marta. Anche se stenta a capire, anche se non vede come tutto ciò possa accadere. Sa, come sappiamo noi, che egli è l'acqua di sorgente, la luce. Ma c'è ancora un passo incredibile da affrontare. **Ti chiama.** Il maestro è qui e ti chiama. Così dice Marta a Maria. Così dice Marta a me, oggi. Maria si alza e, con lei, tutti i famigliari e gli amici. Si ripete la scena, il dolce rimprovero. Gesù sta per ribattere, come con la sorella. Ma vede le lacrime. Tante. Troppo. E accade. Scoppia a piangere. Come se, per la prima volta, Dio si rendesse conto di quanto dolore possa vivere l'uomo. Di quanto possiamo smarrirci e

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11, 1-45)

Qui nella forma breve: Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

perderci, deboli e sciocchi che siamo. Come se Dio, per la prima volta, vedere quanto dolore ci procura il dolore, quanto smarrimento, quanto disorientamento. Non ci sono parole per spiegare o per consolare. Solo partecipazione. Chiede dov'è Lazzaro. Vieni a vedere, gli dicono. Tre anni prima, ai due discepoli del Battista che si erano messi sui suoi passi, aveva detto el stesse parole venite e vedrete. Loro videro dov'era Dio. Dio, ora, va a vedere dov'è la morte. E sceglie. **Vieni fuori.** Lazzaro, vieni fuori! Sa bene che quel gesto segnerà la sua fine. Sa bene che alcuni si prenderanno la briga per andare a denunciarlo (per cosa, violazione del regolamento cimiteriale?). Sa bene che le parole non sono più sufficienti. La sua vita per la vita di Lazzaro. Ora che ha visto quanto dolore provoca la morte gli resta un ultimo passaggio per poter essere uomo in tutto. Morire. È piena di gioia e di stupore questa risurrezione. È pieno di mestizia il cuore del Maestro. Sì, ora è pronto. Andrà fino in fondo. Fino all'inimmaginabile. La morte di Dio. Lazzaro, noi, io siamo vivi perché Gesù ha donato la sua vita. E ci invita, ancora e ancora, a vivere da vivi. (Commento di Paolo Curtaz alle letture del 02-04-2017)

CALENDARIO LITURGICO DALL' 1 AL 9 APRILE 2017

Sabato 1 aprile

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 19.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 2 aprile - Quinta del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa in memoria della defunta Ada Corradini
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Corrado e Luciano Bursi
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 18.00 a Gavasseto incontro di formazione Invicta per allenatori, educatori e catechisti

Lunedì 3 aprile

- ☞ Ore 21:00 a Masone incontro del gruppo Amici della Parola per meditare sulle letture domenicali
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto prove di canto per tutte le parrocchie in preparazione alla Veglia Pasquale

Martedì 4 aprile

- ☞ Ore 18.30 a Masone S.Messa e, a seguire, breve incontro commissione liturgica
- ☞ Ore 21.00 a Scandiano all'oratorio di Chiesa Grande terzo appuntamento per tutti i giovani Universitari e lavoratori. Dopo la Bellezza dell'incontro (don Paolo Crotti), e la Bellezza della fragilità (don Roberto Bertoldi), don Luigi Rossi affronta il tema: la Bellezza della quotidianità

Mercoledì 5 aprile

- ☞ Ore 18.00 a Roncadella S.Messa presso la famiglia di Arduino Spaggiari

Giovedì 6 aprile

- ☞ Ore 15.00 fino alle 17 a Gavasseto **confessioni Mensili** in preparazione della Pasqua
- ☞ Ore 21.00 a Masone Liturgia Penitenziale e **celebrazione del sacramento della Riconciliazione:** stazione quaresimale della nostra nuova Unità Pastorale sul tema del **PERDONO**

Venerdì 7 aprile

- ☞ Ore 18.15 fino alle ore 19.15 a Gavasseto la Chiesa è aperta per la preghiera personale e adorazione

Sabato 8 aprile

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 19.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 9 aprile - Domenica delle Palme e della Passione del Signore

- ☞ Ore 09.15 a Castellazzo benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa (ore 9:00 recita delle Lodi)
- ☞ Ore 09.15 a Roncadella benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa
- ☞ Ore 09.15 a Sabbione benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa
- ☞ Ore 10.45 a Masone benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa
- ☞ Ore 10.45 a Gavasseto benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa
- ☞ Ore 10.45 a Marmirolo benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa

📌 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **UOVA DI PASQUA PER AIUTARE IL RWANDA.** Domenica 2 aprile nelle Parrocchie di Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Roncadella e Sabbione, dopo la santa Messa ci sarà la vendita delle uova di Pasqua per il Rwanda. Nella parrocchia di Roncadella la vendita ci sarà anche sabato 1 aprile, dopo la messa prefestiva. L'intero ricavato andrà per il centro di sanità di Munyaga, come da locandina (pag. 4).
- **CAMBIO DI ORARIO DELLA S.MESSA DEL SABATO.** Da sabato 8 aprile con il passaggio all'ora legale la s.Messa del Sabato è spostata alle ore **19.00**.
- **ORGANIZZAZIONE DELLE CONFESIONI.** Per le confessioni in preparazione alla Pasqua, per aiutare anche i sacerdoti visto l'intensità del periodo, invitiamo tutti per quanto possibile a **sfruttare i momenti comuni che vengono proposti**. Chiunque non può muoversi da casa per problemi di salute, o avesse particolari esigenze di giorno e orario, è pregato di prendere contatto per tempo direttamente con i sacerdoti. Don Luigi 3471483094, don Emanuele 3337080993, don Roberto 3335370128
- **GAVASSETO: RICHIESTA COLLABORAZIONE PER FARE I CAPPELLETTI.** La parrocchia di Gavasseto invita tutti/e coloro che sono disponibili e hanno tempo per il pomeriggio di **mercoledì 5 aprile** in parrocchia a preparare i cappelletti da utilizzare per la cena annuale dei soci della latteria.
- **INCONTRO DI CITTADINANZA A CASTELLAZZO.** **Giovedì 6 aprile** alle ore 20.30 nei locali della parrocchia di Castellazzo i cittadini delle frazioni di Bagno, Castellazzo, Corticella, Masone, Marmirolo e Roncadella sono invitati all'incontro promosso dal Comune di Reggio per parlare di progetti sul territorio.
- **CAMPEGGI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI DELL'UP.** Informiamo che i campeggi estivi si svolgeranno nelle seguenti date e località: per i bambini di terza, quarta e quinta elementare: **da domenica 16 a domenica 23 luglio 2017** presso la Casa Vacanze di Montemiscoso (Ramiseto); per i ragazzi dalla prima alla terza media: **da domenica 16 a domenica 23 luglio 2017** presso la Casa Vacanze S. Pietro di Carpineti

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

	Domenica 9 aprile	Lunedì 10 aprile	Martedì 11 aprile	Mercoledì 12 aprile	Giovedì 13 aprile	Venerdì 14 aprile	Sabato 15 aprile	Domenica 16 aprile	Lunedì 17 aprile
	Domenica Delle Palme	Lunedì Santo	Martedì Santo	Mercoledì Santo	Giovedì Santo Cena del Signore	Venerdì Santo Passione del Signore	Sabato Santo Veglia Pasquale	Domenica di Pasqua	Lunedì dell'Angelo
Gavasseto	ore 10:45 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 21:00	Via crucis per i ragazzi ore 17:00	Veglia e S. Messa della Notte ore 21.00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 16:30 con Battesimi
Marmirolo	ore 10:45 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 21:00	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni
Masone	ore 10:45 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 21:00 a seguire per tutta la notte è aperta la cappella feriale per l'adorazione* fino alle ore 12.30 del venerdì		non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00
Sabbione	ore 9:15 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	Ore 21:00 Liturgia della Parola e processione	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30
Roncadella	ore 9:15 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30
Castellazzo	ore 9:15 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 18.30 o 20.30	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni

*A Masone per tutta la nostra Unità Pastorale dopo la celebrazione del Giovedì Santo sarà allestita la cappella feriale come luogo di ADORAZIONE PER TUTTA LA NOTTE FINO ALLE 12.30 DEL VENERDÌ SANTO. Chiediamo a chiunque fosse disponibile a coprire dei turni (di un'ora a partire dalle 23.00) per assicurare la presenza continua di comunicarlo a Danilo Castellari, Davide Faccia o don Emanuele.

Comunicazione riguardante le diverse attività presso le parrocchie nella nostra Unità Pastorale durante la settimana Santa.

Ricordiamo a tutti che nella settimana santa per la bellezza e profondità del momento che come comunità siamo chiamati a vivere, tutte le attività sportive ricreative e dei circoli sono chiamate a rispettare alcuni momenti. Il Giovedì Santo: Nessuna attività dopo le 20 nelle parrocchie di Gavasseto, Marmirolo, Masone che avranno la celebrazione eucaristica. Venerdì Santo: Nessuna attività tutto il giorno in tutte e sei le parrocchie. Sabato Santo: sono sospese dopo le 20 di sera solo le attività nella parrocchia dove viene celebrata la Veglia Pasquale, che quest'anno si farà Gavasseto.

COLTIVIAMO COMUNITÀ... EDUCANDO ALLA BELLEZZA

Sono state veramente due belle giornate quelle di mercoledì 22 e domenica 26 marzo, per il clima meteo, ma anche per quello umano, familiare e conviviale. L'esperienza e la disponibilità degli amici vivaisti, la vivacità spontanea e operosa dei bambini, l'animazione degli adulti provenienti dalle varie comunità, hanno realizzato un evento particolare per Masone: un evento di bellezza, in perfetta sintonia con le piante e le erbe aromatiche messe a dimora ai lati del terreno di gioco.

Ed è bello sentire già ai due lati della chiesa il profumo primaverile della biodiversità.

Come non ricordare ancora una volta le parole di Papa Francesco? «*Se noi ci accostiamo alla natura e all'ambiente senza l'apertura allo stupore e alla meraviglia, se non parliamo il linguaggio della fraternità e della bellezza nella relazione con il mondo, i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore, del consumatore o del mero sfruttatore delle risorse naturali*» (Laudato Si' n 11).

E c'è un altro testo importante meritevole di essere citato e conosciuto, riguardante la bellezza. È del martire Peppino Impastato, ucciso dalla mafia: «*Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura, l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi, sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe **educare la gente alla bellezza**: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione, ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore*».

Don Emanuele

VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTERIPRIA? Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it



GRUPPO RWANDA
padre Tiziano
ONLUS

cod. fiscale: 91016410358

c/o Parrocchia di Borzano – via L. Ariosto n°1 42020 Albinea (RE)

www.grupporwanda.it

email: info@grupporwanda.it

La gente che hai aiutato, forse
non ti sarà grata: non importa aiutala.
(B.ta M.Teresa di Calcutta)



UN UOVO PER IL RWANDA
<Pasqua 2017>
fai una offerta di € 10,00 ed avrai in dono
un uovo di Pasqua da 400 gr.

Le offerte raccolte saranno utilizzate per ultimare il progetto
<una nuova maternità>
al centro di Sanità "P.Tiziano" a Munyaga (Rwanda)



Le varie fasi della costruzione della nuova maternità - Il Centro di Sanità P.Tiziano - Il Gruppo Scolastico Aurora Giovanni
La Chiesa Parrocchiale di Munyaga dedicata a <Gesù Misericordioso> realizzata dalla Diocesi di Kibungo

Grazie ed Auguri di una Santa Pasqua!

il Gruppo Rwanda "Padre Tiziano" O.N.L.U.S. RE

Per contributi od offerte: c/c postale : n° 62957675 intestato a Gruppo Rwanda "Padre Tiziano" ONLUS
c/c bancario : Banco Emiliano di Reggio Emilia IBAN: IT09E086231280500022 0125020 - BIC: ICRAITRRHB0

Domenica 9 aprile ore 17
CASTELLAZZO (Reggio Emilia)
Chiesa di Santa Maria della Neve, via Padre Tiziano e Don Luigi Guglielmi
Federico Bigi, Giovanni Basile, Elisa Lubrano, Renato Negri,
Lorenzo Tamagnini, organi positivi
Lezione-concerto, con musiche di G. Frescobaldi, A. Gabrieli,
C. Merulo, H. Purcell, J. S. Bach



UNITÀ PASTORALE
"MADONNA DELLA NEVE"

Laboratorio GIOVANI

Questo laboratorio è proposto principalmente agli EDUCATORI,
ALLENATORI, CATECHISTI e a quanti sono interessati ad
approfondire metodi educativi per attività con i bambini e i ragazzi.

2 aprile

Dinamiche nella vita di gruppo e
tecniche di conduzione
ed animazione
Alfredo Cenini



oratorio di Gavasseto
dalle 18 alle 20.
Seguirà cena offerta a tutti
i partecipanti.

PARTECIPA CON LA TUA IDEA

#SiamoQUA,
quartiere bene comune

Costruiamo insieme progetti per:

- valorizzare il territorio e il paesaggio rurale
- consolidare attività educative per bambini e ragazzi
- rilanciare luoghi e attività per la socialità e l'animazione territoriale

giovedì 6 aprile 2017, ore 20.30

Sala parrocchiale - via Guglielmi, 22 - Castellazzo

2° ACCORDO DI CITTADINANZA
LABORATORIO MASONE, MARMIROLO, CASTELLAZZO,
RONCADELLA, BAGNO, CORTICELLA



Info:
segreteria.decentramento@comune.re.it
tel. 0522 456158
www.comune.re.it/siamoqua

